



COMUNICATO

Lunedì mattina, trascorsi 12 giorni dal precedente incontro in cui le OO.SS. avevano presentato una nuova proposta per definire i trattamenti integrativi dei colleghi/e dell'ex Gruppo Cattolica, l'Azienda ha respinto le richieste definendole non sostenibili e non presentando, al momento, una propria controproposta su cui poter discutere.

L'azienda, nel richiamare il Sindacato a un cambio di prospettiva, ha sottolineato come l'attuale momento storico non consenta di gestire l'integrazione come avvenuto in tutte le precedenti acquisizioni, e ha esortato quindi il Sindacato ad attenersi al principio di realtà.

L'azienda ha invitato le OO.SS. a formulare entro fine settimana una nuova proposta sindacale, chiarendo che intende assorbire per tutti i colleghi del già gruppo Cattolica anche gli *ad personam* derivati dalla conversione dei premi di produzione avvenuta con il rinnovo dell'ultimo contratto integrativo Cattolica.

Il Sindacato dal canto suo ha invitato l'Azienda a dar seguito alle dichiarazioni più volte riproposte sullo spirito che impronta da sempre l'azione del Gruppo alla ricerca di soluzioni equilibrate e sostenibili per tutte le parti coinvolte, e a presentare al tavolo negoziale una proposta più avanzata rispetto alla posizione espressa nella lettera di apertura della procedura di fusione.

Auspichiamo un deciso cambio di passo nella trattativa per poter recuperare un reale confronto e uno spirito costruttivo nella normale dialettica tra le Parti, in assenza del quale il tavolo risponderrebbe solo sotto il profilo formale alle previsioni di legge e di contratto.

Il Sindacato proseguirà con il consueto spirito di responsabilità a cercare una soluzione negoziale sostenibile e a continuare a tenervi aggiornati.

Milano, Roma, Verona - 19 gennaio 2023

I coordinamenti gruppo Cattolica

FIRST CISL – FISAC CGIL – UILCA – FNA - SNFIA